

Ferrara

Cultura e spettacoli

Progettazione europea, tre giorni di idee e dibattiti

Si conclude oggi la kermesse di studi e approfondimenti legati alla Ue Focus su ambiente, politiche dell'Unione e fondi del bilancio pluriennale

di **Mario Tosatti**

Il centro storico è stato teatro di diversi eventi a tema nell'ambito della prima edizione del 'Festival della Progettazione Europea'. Un evento diffuso - con il patrocinio del Comune e della Regione Emilia-Romagna -, articolato in tre giornate, iniziate venerdì e in programma fino a oggi, con convegni, seminari, proiezioni e spettacoli con al centro temi e approfondimenti legati all'Europa. L'European Projects Festival ha visto come sede principale il Laboratorio Aperto Ex Teatro Verdi. La manifestazione, però, si svolge anche all'interno del chiostro di San Paolo, più precisamente nella sala ex refettorio e nella sala della Musica, al teatro Nuovo e nella suggestiva sala dell'Arengo del municipio. A quelli organizzati in luoghi simbolo della città estense, si sono aggiunti anche altri momenti culturali nelle librerie Feltrinelli e Ubik, dove è stato possibile incontrare gli autori dei libri presentati nei vari incontri.

Il festival si è articolato in quattro specifiche sezioni a tema. Nell'ordine un forum con programma di conferenze, convegni e seminari, laboratori formativi e presentazioni di casi di successo sui temi dell'Unione Europea, delle sue politiche, dei fondi a disposizione grazie al bilancio pluriennale 2021-2027 e a Next-GenerationEU. Altra sezione quella del 'fair', ovvero, uno spazio espositivo dove tutte le orga-



Uno degli incontri organizzati in sala dell'Arengo

nizzazioni pubbliche e private che sono coinvolte in progetti europei o sono interessate ad aprirsi al contesto europeo, possono presentarsi, conoscersi, scambiarsi idee e proposte, creare occasioni di networking. Inoltre, era previsto un programma culturale basato su incontri con autori, proiezioni di film, spettacoli dal vivo. Un momento di festa, di riflessione e di dibattito, insieme a grandi artisti, a realtà culturali che operano in Europa e che sono coinvolti in progetti e piattaforme europee. A completare anche una cena di gala e spazi degustazioni nelle sedi del festival con il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto 'Vergani Navarra'. L'Europa è presente nella quotidianità e

nella pianificazione dei territori e delle comunità. Lo strumento per recepirle è appunto la progettazione europea. Il festival si è rivolto ai tecnici e a quanti si avvicinano alla progettazione europea, a giovani e associazioni no-profit. Oltre alle scuole e agli studenti che condividono idee, esperienze, progetti per migliorare le proprie conoscenze e competenze ed essere cittadini consapevoli.

E, ancora, ad artisti e professionisti della cultura, istituzioni e industrie culturali e creative, enti locali, università e centri di ricerca che stanno realizzando progetti di innovazione e modernizzazione per le città, le comunità, e i territori al fine di renderli più ecologici, digitali e resilienti.



La cerimonia ieri in municipio

Il Premio Stampa a Barbujani L'omaggio a Marco Gardenghi

FERRARA

Un doppio momento per ricordare il compianto giornalista Marco Gardenghi e consegnare il Premio Stampa a Guido Barbujani. La cerimonia si è tenuta ieri mattina nella sala consiliare del municipio. La giornata è iniziata con un corso di formazione organizzato dall'Ordine dei giornalisti, Fondazione regionale giornalisti, Aser e AsFe sulle fonti scientifiche e il ruolo della deontologia. Al termine dell'incontro la cerimonia in ricordo di Gardenghi e la consegna del Premio Stampa. In sala erano presenti il prefetto Massimo Marchesiello, l'arcivescovo Gian Carlo Perego, l'assessore Andrea Maggi e la consigliera regionale Marcella Zappaterra. Alla moglie del giornalista, Vita, e alla figlia Elisabetta è stato consegnato un riconoscimento da parte dell'assessore Maggi (**foto in alto**). Marco Gardenghi, scomparso prematuramente tre mesi fa a soli 69 anni, ha dedicato buona parte della propria attività professionale al sindacato, ricoprendo instancabilmente ruoli importanti a livello regionale e nazionale.

A seguire l'Assostampa, presieduta da Antonella Vicenzi, ha consegnato il riconoscimento

dei giornalisti ferraresi a Guido Barbujani, un'opera del pittore bondenese Gianni Cestari (**foto in basso**). Il Premio ha ricevuto il patrocinio della Regione, del Comune, della Provincia, di Aser e Fnsi. Nei giorni scorsi l'assemblea dei giornalisti dell'Associazione stampa si è riunita per scegliere il vincitore del Premio Stampa. All'unanimità è stato votato il nome di Guido Barbujani, 69 anni, genetista, autore di romanzi e saggi di successo, divulgatore e accademico di Unife.

Le motivazioni del premio: «L'autorevolezza scientifica del professor Barbujani, e unita la sua intensa attività di divulgatore dei valori e delle conoscenze scientifiche ne fanno il candidato ideale per il Premio dell'Associazione stampa di Ferrara. Il rigore e l'efficacia con cui Barbujani ha saputo coniugare ricerca scientifica di livello internazionale con un costante e consapevole impegno per la diffusione di antidoti efficaci alle storture determinate dalle false ideologie razziste, non può che incontrare il favore di un'associazione di giornalisti che ha, come propria stella polare, i valori della ricerca della verità, della diffusione delle conoscenze e della corretta informazione».

m. t.

Al Museo Archeologico Nazionale

Alla scoperta di miti e ceramiche Un laboratorio per giovani artisti

Oggi alle 15.30, al Museo Archeologico Nazionale si svolgerà un laboratorio gratuito per bambini dai 6 anni in poi. Mentre i genitori, se vorranno, potranno godersi tranquillamente e gratuitamente le meraviglie di tutto il Museo, dai preziosi reperti della necropoli etrusca al piano nobile ai ritrovamenti dell'abitato di Spina, dalle piroghe monossili romane ai suggestivi dipinti del Garofolo nella sala detta 'del tesoro', i ragazzi saranno accompagnati dai volontari del Gruppo Archeologico Ferrarese. Andranno alla scoperta degli affascinanti miti che i ceramografi, oltre 2.500 anni fa, rappresentarono sulle ceramiche che, dalla Grecia, arrivarono all'antica città di Spina e a cui ora fanno eco i moderni dipinti dell'artista ferrarese Achille Funi, qui esposti. I giovani visitatori potranno quindi far esplodere tutta la loro creatività realizzando, con matite e pennarelli, il loro capolavoro.

L'EVENTO DEL FAI

Una caccia al tesoro per le vie del centro

Dopo il successo di settembre, oggi a partire dalle 16, il Gruppo Fai Giovani ripropone la 'Caccia al tesoro per le vie di Ferrara - Spring edition'. La partenza è dalla zona antistante i Bagni Ducali dove verrà collocato un banchetto Fai. Vince la squadra che per prima ritorna al banchetto avendo risolto tutti gli enigmi.

